

Libertà di parola

Il Direttore risponde

INCONGRUENZE

TASSA PASSI CARRAI: INGIUSTA PER CHI HA IL POSTO-MACCHINA

◆ Egregio direttore, in questi giorni ho provveduto al pagamento della tassa sul passo carraio e come sempre quando devo pagare questo balzello provo un senso di rivolta per la manifestata ingiustizia alla quale si è sottoposti. Avendo un posto macchina interno non lascio la macchina in strada, ma devo potervi accedere e questa è una colpa per la quale si deve pagare. Fortunato chi non ha un posto macchina e lascia tranquillamente la macchina sulla pubblica via a costo zero, impedendo la pulizia della strada e lo sgombero della neve quando nevicava. Nei paesi civili chi non dimostra di avere un posto macchina non può acquistarla, mentre in Italia chi ha il posto macchina deve pagare perché il passo è "suolo pubblico". Chissà, forse, la pubblica via invece è suolo privato! Questa tassa mi ricorda tanto la tassa sulle finestre in vigore un secolo e mezzo fa.

Lia Beretta
Castelsangiovanni

UNA GUERRA A NOI LONTANA

IL MONDO INTERO HA BISOGNO DELLA PACE IN SIRIA

◆ Egregio direttore, per ora la guerra infuria lontano. Non si sentono le pallottole, e non si vedono i funerali dei caduti... è ancora bello godersi la primavera. Un sole che splende incerto, in un cielo lacrimoso che piange l'inverno perduto. Una guerra si combatte in Siria, dove è scomparso Domenico Quirico della "Stampa". Il coraggioso giornalista sarebbe entrato dal Libano dove combattono gli Ezbollah, alleati di Assad, contro i ribelli siriani. La parola Libano ha due radici. La Elle che rappresenta l'articolo il, e Banu che vuol dire costruire... i famosi cedri del Libano, che Salomone dovette importare per edificare il tempio a Gerusalemme. Se alla Siria rubiamo le vocali, troviamo la sua radice antica che è "Ser"... re o regina, in questo caso. Israele ha due radici e togliendo qualche vocale troviamo "Sr e El"... quindi Israele significa "Dio è re"... "Dio regna", ed a volte sarebbe meglio. Verso questi Paesi, che si affacciano sul Mediterraneo, sono arrivate la cultura e le invenzioni dal vicino Oriente. Una storia che è cominciata dal terzo millennio avanti Cristo e non è mai finita. Noi europei abbiamo le nostre colpe. Di averci fatto le colonie, creando dei confini arbitrari che non esistevano per gli arabi. Abbiamo preteso di esportare il nostro sistema economico, religioso e politico. Le conseguenze durano ancora. La Siria, il Libano e Israele sono sem-

LA POESIA Amico

di PIER GIORGIO BULLA

Caro amico accerchiato dalla rabbia e da risposte inconcludenti, sei terra instabile e non ho che parole tremule per le brevi pause del cuore. Mi manca il Tuo sarcasmo, i viaggi chiassosi, le andate festose di tante sconfitte, brioche e caffè, aromi a pedaggio, zucchero e polemiche di ritorno, chi doveva e non doveva correre sul prato. Mi manca anche il silenzio della delusione, riportato a realtà confusa nel gergo pianeggiante dell'uomo in pensione. Mi manca questo abbraccio malinconico. Mi dirai che oggi nulla di ciò ha un senso per la tristezza ma io so cosa eravamo e forse troverai il tempo per una risata.

Sarò all'Adunata in nome di mio papà Alpino

Caro direttore, l'adunata degli Alpini a Piacenza mi costringe a ripensare, una volta di più, a mio papà. Fra tutte le cose che era, era anche un alpino! Brigata alpina Julia 8° reggimento battaglione Tolmezzo e ne era orgoglioso, ci credeva. Nel 1976, terremoto in Friuli, usò le sue ferie e andò a fare quel che sapeva fare. Era un muratore e quella sua capacità la mise al servizio di chi ne aveva bisogno. Ogni tanto riguardo le sue fotografie in bianco e nero, dietro ci

sono scritte frasi tenerissime dedicate a quella che sarebbe diventata poi la mia mamma. Qualche fotografia porta a quell'aspetto che doveva avere un alpino nei primi anni '60, fiero pancia in dentro e petto in fuori, la maggior parte mi restituisce l'immagine di un ometto mite, in divisa da lavoro, in una cucina oppure in compagnia di commilitoni sorridenti davanti ad una tavola apparecchiata. Lui non c'è più da quasi 30 anni, mi è rimasta la sua eredità.

Le strade e le piazze di Piacenza, sempre più imbandierate di Tricolori, sono già piene dei primi gruppi di Alpini che familiarizzano con i piacentini. E' già festa in tutta la città. Dai paesi della provincia, tutti imbandierati, scenderanno in tanti a Piacenza per partecipare all'Adunata di

domenica. Come Celestina Giraldi di Ponte dell'Olio. Sfilerà in nome di suo papà alpino, scomparso trent'anni fa, ma ancora vivo nella memoria dei suoi cari e dei suoi amici alpini. In ogni famiglia c'è un alpino ed è commovente il via vai a Libertà di familiari che si presentano con le foto storiche dei

loro familiari alpini. Foto ingiallite dal tempo, ma piene di storia e amore. Le stiamo pubblicando su Libertà, ogni giorno. Elda, invece, si chiede perché Palazzo Gotico non è ancora imbandierato? Passiamo la sua domanda al sindaco Dosi.

Gaetano Rizzuto



gaetano.rizzuto@liberta.it

Non è materiale, un muratore che muore a 46 anni con tre figli piccoli non lascia denaro. Mi ha lasciato il suo essere uomo e genitore. Io domenica ci sarò a Piacenza. Sarei forse andata comunque ma ho un motivo in più per farlo. Lo devo a mio padre.

Celestina Giraldi
Pontedellolio

Elda Fornero
Piacenza

Perché il nostro Palazzo Gotico non è imbandierato?

Lettere, fax ed e-mail devono contenere nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico del mittente. In caso contrario gli scritti non saranno pubblicati. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare ed adattare i testi troppo lunghi, rispettandone il senso. Il materiale inviato al giornale non sarà restituito.

* * *
Caro direttore, ieri mattina ero in Piazza Cavalli. Ho incontrato tanti alpini, gente simpatica che si fa voler bene. Ma alzando gli occhi ho visto che dal nostro bel Palazzo Gotico non erano esposte le bandiere tricolori, mentre sul Palazzo della Camera di Commercio ci sono le bandiere. Spero tanto che mettano le bandiere anche sul Gotico.

Libertà di parola - Via Benedettine, 68 - 29121 Piacenza FAX: 0523/321.723 - EMAIL: lettere@liberta.it

L'OPINIONE DELLA GENTE

EX ALBERGO SAN MARCO: «NO» ALLA VENDITA

◆ Egregio direttore, nella replica alle prese di posizione in favore dell'ex Albergo San Marco, il direttore generale della Asl, dottor Andrea Bianchi, si è impegnato in una elencazione dei consistenti interventi sul patrimonio immobiliare in capo alla Azienda da lui diretta volti a contenere i costi correnti quali canoni di affitto ecc. e di questo si deve dare volentieri atto. Del resto non era certo nell'intenzione di coloro che si sono espressi a vario titolo a favore di quello che finalmente è stato riconosciuto come l'Albergo di Giuseppe Verdi, mettere sotto accusa la gestione della sanità piacentina, bensì intervenire e sensibilizzare l'opinione pubblica contro la decisione di alienare questo immobile. Il fatto indubitabile che la Conferenza territoriale sociale e sanitaria e la Regione Emilia-Romagna abbiano approvato questa scelta, non solo non allevia le considerazioni critiche pubblicate sulle colonne di Libertà ma, se si può, rafforza la convinzione che ormai la classe politica e amministrativa

tire gli spigoli delle nostre case o stendere dei materassi ai margini dei nostri prati...
Lettera firmata

IL VOTO SULL'UNIONE COMUNI

LA STRANA OPPOSIZIONE IN COMUNE A BORGONOVO

◆ Egregio direttore, è apparso su Libertà un comunicato, nel quale il Gruppo "Progetto Borgonovo" si diceva fortemente preoccupato e contrario alla costituzione Unione tra Borgonovo, Castelsangiovanni e Ziano e se esprimevano le ragioni, ribadite l'indomani in Consiglio comunale dal capogruppo Braga. Fin qui tutto appariva chiaro: Progetto Borgonovo (che rappresenterebbe la sinistra) era contrario all'Unione così come, poco prima, la Terza lista s'era dichiarata contrarissima. Sorpresa: al momento del voto, i tre consiglieri che un istante prima s'erano espressi per il «no», abbandonavano l'aula e l'Unione veniva approvata con il mio solo voto contrario. Ma... non s'erano costoro detti contrari? Questo modo di agire, più della volontà di opporsi al progetto, sembra significare la volontà di chiamarsi fuori quando c'è da decidere.

Guido Guasconi



Galleria di ritratti piacentini

Festa dei compleanni al "Perini" di Cortemaggiore con il gruppo dei Nati stanchi di Piacenza. [Marina Ucelli]

LIBERTÀ

Quotidiano di Piacenza fondato da Ernesto Prati nel 1883

PUBBLICITÀ - Concessionaria esclusiva: Altrimedia S.p.A. Piacenza - Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811, fax 0523/384.864. PUBBLICITÀ nazionale - contatti: A. Manzoni & C. S.p.A. via Nervesa 21, 20139 Milano, tel. 02 57494802, www.manzoniadvertising.it

INDIRIZZI e-mail e fax
cronaca@liberta.it 0523-347.976
provincia@liberta.it 0523-347.977
cultura@liberta.it 0523-347.979
spettacoli@liberta.it 0523-347.979
sport@liberta.it 0523-347.978
italia@liberta.it 0523-347.975
economia@liberta.it 0523.347.975

Il Responsabile del trattamento dati (D.Lgs. 196/2003) è il Direttore Responsabile

Libertà - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 3 del 19-06-1948
Libertà Lunedì - Registrazione Tribunale di Piacenza N. 214 del 09-01-1970



Certificato n. 7404 del 10-12-2012

DIRETTORE RESPONSABILE: **Gaetano Rizzuto**
CAPOREDATTORE CENTRALE: **Stefano Carini**
ART DIRECTOR: **Paolo Terzago**

EDITORE E STAMPATORE
Editoriale Libertà S.p.A.
29121 Piacenza - Via Benedettine, 68
Tel. 0523.393939 - Fax 0523.393962
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PRESIDENTE: **Donatella Ronconi**
VICEPRESIDENTE: **Enrica Prati**
CONSIGLIERI: Francesco Arcucci, Luigi Guastamacchia, Luigi Vicinanza, Alessandro Miglioli, Marco Moroni
DIRETTORE GENERALE: **Marco Zazzali**

NECROLOGIE SERVIZIO SPORTELLO - Via Giarelli 4/6 - Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-21.30; sabato domenica e festivi 16.30-21.30. SERVIZIO TELEFONICO: Tel. 0523/384.999 - fax 0523/384.967 - Orari dal lunedì al venerdì: 15.30/21.30; sabato, domenica e festivi: 16.30-21.30. Prezzi necrologie: € 1,00 per parola - neretto € 2,00 - spazio foto € 82,00 - parola anniversario o ringraziamento € 3,50 - croce € 42,00 - partecipazioni minimo 10 parole € 0,82 per parola - neretto € 1,64 per parola -

ABBONAMENTI - Sportello Altrimedia: Via Giarelli 4/6 - Tel. 0523/384.811 Fax 0523/384.967. Orari: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 14.30-18.00. ABBONAMENTI ITALIA: annuale 7 numeri € 324; annuale 6 numeri (a scelta senza domenica o senza lunedì) € 280; annuale 5 numeri (senza sabato e domenica) € 227; annuale solo lunedì € 57; semestrale 7 numeri € 172; semestrale 6 numeri € 150; semestrale 5 numeri € 128; semestrale solo lunedì € 30; trimestrale 7 numeri € 96; trimestrale 6 numeri € 85; trimestrale 5 numeri € 69; trimestrale solo lunedì € 15. Prezzo di una singola copia € 1,20; copie arretrate € 2,40.

www.liberta.it

www.altrimedia.it

La tiratura di ieri, martedì 7 maggio 2013, è stata di 33.721 copie



* In memoria dell'alpino Giuseppe Brenni scomparso nei giorni scorsi

LA POESIA Il vecio alpin

di MADDALENA FRESCHI

Come in un gran premio, i motori si accendono, per la grande parata delle Penne Nere... Nelle strade, palazzi, piazze sventolano bandiere, per il grande evento: dare il benvenuto alle tante Penne Nere... Non ci saranno né vincitori, né vinti, la fratellanza farà gioir... rombi di cannone per il Vecio Alpin sarà solo uno sbiadito, ricordo... In disparte, trepidante per le sue gambe ormai stanche, ad ammirar quanti Amici sfileran... L'orgoglio di essere stato un Bocia, bello e altero, come il Tricolore, sarà la forza per non scordare "il sorriso spento per sempre" di GIUSEPPE, Alpino vero... La banda e il coro delle Penne Nere accenderanno la fiamma dell'amicizia, a tutti i presenti... Con allegria la gente non si lascerà sfuggire la sfilata, per niente!!!